



Segreteria Regionale S.A.P.Pe Piemonte – via Maria Adelaide Aglietta nr° 35 -10151-Torino - +39. 3475131218

sappetorino@libero.it

PROT NR 27/2021

Torino, lì 17 giugno 2021

Al Direttore

Casa Circondariale *Lorusso e Cutugno*

Dott.ssa Rosalia MARINO

TORINO

Al Provveditore Regionale

Piemonte , Valle D'Aosta e Liguria

Dott. Pierpaolo D'ANDRIA

TORINO

Alla Segreteria Generale Sappe

Dott. Donato CAPECE

ROMA

Oggetto: risposta in ordine alla nota della direzione di Torino Prot. N. 33186/D del 16 giugno 2021

Questa O.S. apprende e condivide la preoccupazione della direzione della casa circondariale torinese in ordine alla ormai cronica mancanza di personale componente l'organico del N.T.P., in specie in considerazione dei molteplici posti di servizio che le unità di Polizia Penitenziaria ivi assegnate devono ricoprire quotidianamente.

Giova tuttavia osservare che al N.T.P. vi è personale che ha rivestito e riveste tuttora, senza mettere in dubbio la professionalità e preparazione tecnica, ruoli apicali, contribuendo da anni all'efficienza e ad un'adeguata organizzazione dello svolgimento del lavoro del personale.

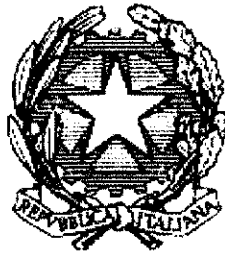


Stante le doglianze espresse dalla direzione della casa circondariale torinese, secondo la quale vi sarebbe la mancanza di una “guida preparata” che sia in grado di gestire e risolvere situazioni delicate e, anche in ragione della costante carenza di personale che presta servizio al N.T.P., questa O.S. ritiene che non si possa in modo alcuno sostenere la tesi in base alla quale, mediante un *turn over* al vertice, i problemi “come per magia” improvvisamente si dissolvano.

In considerazione delle ragioni esposte dalla stessa direzione (cronica carenza di personale) si richiede, a tal fine, da parte di questa O.S. una maggiore comprensione e – come indicato in nota dalla direzione medesima – maggiore apertura al dialogo, comunicazione, informazione tempestiva quando si verificano episodi di una certa rilevanza, evitando di ricorrere sistematicamente allo strumento della sanzione disciplinare.

In attesa di un gradito riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Regionale
Dr.  Santilli



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CASA CIRCONDARIALE TORINO

Ufficio del Direttore

Prot. n. _____

33186/D

Torino li, 16 giugno 2021

Al Signor Provveditore Regionale
TORINO

Al Segretario Regionale SAPPE
SEDE

Al Segretario Generale SAPPE (nota n. 368 del 15 giugno 2021)
ROMA

Oggetto: Note nn. 23 del 7 giugno e 26 del 10 giugno 2021

Nelle note sindacali citate in oggetto si fa riferimento ad un procedimento disciplinare attivato nei confronti dell'unità che sta attualmente coordinando il Nucleo Operativo in sostituzione dell'unità assente da lungo periodo, segnalando una irritualità procedurale oltre che un atteggiamento di chiusura da parte dei vertici dell'Istituto nei riguardi della medesima unità.

Senza tornare a rappresentare nuovamente la situazione critica in cui versa il Nucleo Operativo di Torino ormai da molto tempo a causa di una gravissima carenza di personale maschile e femminile e della ormai **insostenibile assenza di un Coordinatore Responsabile** che possa occuparsi dell'organizzazione del servizio e del personale, tuttavia, proprio la mancanza di una Guida preparata ed in grado di gestire e risolvere situazioni spesso delicate e complicate produce purtroppo inevitabilmente situazioni che possono condurre, come nel caso di specie, all'attivazione di un procedimento disciplinare impossibile da evitare.

Non vi è davvero alcun accanimento nei confronti dell'unità in discussione, né un utilizzo improprio dello strumento disciplinare che si condivide pienamente debba essere extrema ratio, così come debba essere contestato formalmente dal superiore gerarchico nel rispetto della normativa in vigore.

Posto che non si può entrare nel merito dell'accaduto, quello che si può dire senza alcun timore di essere smentiti è che non vi è né da parte della scrivente e né da parte del Comandante alcuna chiusura nei confronti del medesimo, *al contrario, quello che si continua a chiedere al personale con forza è una maggiore apertura, dialogo, comunicazione, informazione tempestiva allorquando si verificano episodi degni di essere portati all'attenzione del direttore e del comandante di reparto.*

La situazione in cui si trova il Nucleo di Torino merita una particolare attenzione anche da parte delle sigle sindacali. L'organico del Nucleo di Torino stabilizzato con decreto del 2008 era di 208 unità. Oggi l'organico è di **appena 102 unità**, di queste, n. 27 sono assegnati al Repartino Molinette e n. 26 sono in servizio nei vari Uffici. Quindi, soltanto n. 49 sono le unità che possono essere impiegate nei servizi di traduzione e piantonamenti, senza dimenticare che un gran numero di personale supera come età media i 50 anni e che il Nucleo deve garantire anche molteplici posti di servizio, quali, l'Aeroporto Caselle, il Varco del Palagiustizia, il Tribunale di Sorveglianza, le Camere di Sicurezza del Palagiustizia, la III^a Caserma, le Videoconferenze.

Si confida nella comprensione di quanto sopra esposto.

Il Direttore

Dott.ssa Rosalia MARINO